

Ass. Tratti Discontinui, RFI, House Gallery immobili + arte
Presentano

Web_Tube.09

Rassegna di arte contemporanea

tema

Supernatura

l'ambiente all'alba di un nuovo contemporaneo

L'argomento della natura, intesa in senso tradizionale come ambiente naturale, è stato trattato da molti nel corso della storia; è stato un tema molto caro ai romantici per esempio.

Oggi però, parlare di natura non vuol dire più dare spazio ad una serie di riflessioni intimistiche sull'uomo che, attraverso l'ambiente che lo circonda indaga il proprio mondo interiore ma vuol dire, semmai, compiere una serie di riflessioni, a volte più a volte meno angosianti, sul fatto che della natura l'uomo ogni giorno va inesorabilmente distruggendo qualcosa. Questo "andare inesorabile" sposta, o almeno dovrebbe, il *focus* sull'inevitabile procedere delle cose, di tutte le cose e sul principio di naturalezza che sta alla base di questo concetto.

In modo naturale noi ci evolviamo e ci trasformiamo e diventiamo altro da ciò che eravamo. Se noi che siamo elementi della natura subiamo questo processo perché non può essere ovvio che tale sorte sia destinata a tutto il mondo naturale inteso nel senso più stretto? Il vecchio concetto di natura cambia, si modifica e si proietta sul futuro. Il meccanismo è semplice: si tratta di uscire dallo schema tradizionalista che impone ai nostri cervelli l'associazione **ambiente-natura-albero**. Il mondo con il quale noi oggi ci relazioniamo ogni giorno è fatto di autobus, stazioni, treni, automobili, tutte cose per noi naturali, ovvero normali. Innaturale semmai per un milanese è recarsi a Firenze e non trovare la metropolitana.

Allora il nuovo spunto per interpretare ciò che ci sta intorno potrebbe essere questo: tutto ciò che diamo per scontato all'interno delle nostre città diventa naturale pur non essendolo. E del resto se l'uomo appartiene al mondo naturale anche i luoghi in cui vive, e che modifica e modella costantemente, sono naturali perché creati da lui.

Per capire meglio il concetto di una natura che viene sovrascritta forse bisogna guardare alle norme sociali e comportamentali che l'uomo da sempre si impone ma che poi percepisce come naturali.

Ciò di cui si parla è la dicotomia tra un'idea di natura più tradizionale, basata sulla sensibilità ambientalista, ed una più futuristica che affonda le sue radici nel concetto di uno spazio fisico in cui le tracce dell'uomo diventano elementi naturali. L'uomo quindi, che da una parte tenta di difendere e salvaguardare l'ambiente tradizionalmente inteso, dall'altra cerca di distanziarsi da quella idea per approdare al concetto di

supernatura,

ossia di una natura arricchita da nuovi elementi e perciò più complessa. Esistono quindi due posizioni afferenti in realtà ad una medesima situazione: quella di tutti i movimenti ambientalisti, che ricordano alla società come l'uomo sempre più si sta allontanando dai cicli naturali del passato per crearne di nuovi, e quella di tutti quei soggetti che alla costruzione di quel "nuovo" puntano. Queste che oggi rappresentano due strade, relative però ad un comune argomento, forse in futuro potranno convergere permettendo lo sviluppo di usi e costumi nuovi e sempre più compatibili con l'ambiente.

Vanessa Castano

Giugno - settembre 2009

Galleria Trasparente

Primo piano interrato

Stazione di porta Venezia del Passante Ferroviario di Milano

ingresso C.so Buenos Aires angolo Viale Tunisia

Prima presentazione di 4

11 Giugno 2009 dalle ore 17